

commenti di: **FRANCESCO - BENEDETTO XVI**  
**ANGELO COMASTRI - ANNA MARIA CÀNOPI - UBALDO TERRINONI**

# MESSALINO

## quotidiano

*Santo del giorno,  
Messa del giorno  
commentata con audio*



All'interno la Novena  
al **BEATO CARLO ACUTIS**

**AGOSTO SETTEMBRE OTTOBRE 2022**

 asi app

**PALUMBI**

“La frequentazione costante della Sacra Scrittura e la celebrazione dell’Eucaristia rendono possibile il riconoscimento fra persone che si appartengono. Come cristiani siamo un solo popolo che cammina nella storia, forte della presenza del Signore in mezzo a noi che ci parla e ci nutre”.

*dalla Lettera Apostolica  
in forma di Motu Proprio "Aperuit illis"*



*Andate in tutto il mondo  
e predicate il Vangelo*

(Mc 16,15)

Anno I - Nr. 6

# MESSALINO QUOTIDIANO

Agosto - Settembre - Ottobre 2022

Fondazione OasiApp (www.oasiapp.it)

di Giustino Perilli 328.4164298 • giustino@oasiapp.it

ISBN: 978-88-7298-468-0

CODICE LIBRO: PAL98468

Commenti di: **Francesco - Benedetto XVI - Angelo Comastri**  
**Anna Maria Cànopi - Ubaldo Terrinoni**

Redazione a cura di **Mattia Pittau**


*Tutti i diritti letterari e artistici sono riservati. I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento totale o parziale, con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm e le copie fotostatiche) sono riservati per tutti i Paesi. L'editore resta a disposizione degli eventuali aventi diritto.*

- © Edizioni Palumbi - Editoria della speranza
- © 2007-2008-2009 Fondazione di Religione Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena, per il testo biblico tratto dai Lezionari in lingua italiana della Conferenza Episcopale Italiana.
- © 2020 Fondazione di Religione Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena, per il testo in lingua italiana della Terza edizione del "Messale Romano".
- © Copyright per i testi di Papa Francesco e Benedetto XVI: Libreria Editrice Vaticana (per gentile concessione).

EDIZIONI PALUMBI - Editoria della speranza

Via P. Taccone, 12 • 64100 Teramo - [www.edizionipalumbi.it](http://www.edizionipalumbi.it)

**Per ordinare questo Messalino**

 346 3023860 • 379 2998456 – [info@edizionipalumbi.it](mailto:info@edizionipalumbi.it)

[www.edizionipalumbi.it](http://www.edizionipalumbi.it) • Facebook - Edizioni Palumbi

Stampato da Mastergrafica S.r.l.

Anno di pubblicazione 2022





# EDITORIALE

di Giustino Perilli

Cari amici,

desidero presentare questo **nuovo numero del Messalino Quotidiano** sperando che vi possa accompagnare per tre mesi con quella gioia profondissima che solo il Vangelo dona.

## **Vi racconto la storia di Père Paul.**

Père Paul nasce nel 1979 in un villaggio povero nel nord del Burkina Faso e, per andare a scuola, ogni giorno deve fare 8 chilometri a piedi all'andata e 8 chilometri a piedi al ritorno perché nel suo villaggio la scuola non c'è.

Quanti nostri genitori e nonni hanno studiato in Italia facendo gli stessi chilometri a piedi?

Paul è nato in una famiglia di religione animista, non conoscevano Gesù Cristo, *Jesus le Christ* come dicono i francesi. Ma a scuola, nel villaggio vicino, conosce il suo compagno di banco, Isaïe. I genitori di Isaïe, vedendo il povero Paul che ogni giorno faceva 16 chilometri a piedi per andare a scuola, si offrono

di ospitarlo a casa loro durante la settimana. Paul è contento, vive nella famiglia di questo compagno di scuola, studia sereno, dorme qualche ora in più ed è molto meno stanco; impara tante cose perché è bravo ed intelligente. I genitori di Isaïe sono catechisti nella locale parrocchia, parlano a Paul di Jesus le Christ.

Paul desidera saperne di più, per la prima volta, a 9 anni, fa il segno della Croce, scopre Dio Trinità. Si aprono in lui orizzonti nuovi. Inaspettati.

Quando torna a casa parla di Gesù ai suoi genitori e ai suoi cinque fratelli. In breve tempo tutta la famiglia chiede e riceve il battesimo. Paul, dopo qualche anno, sente forte la chiamata alla vocazione sacerdotale; entra così in seminario, diventa sacerdote, un validissimo sacerdote, formatore nel seminario della sua Diocesi e stretto collaboratore del suo Vescovo e assiste – nel corso degli anni – al battesimo di tutti i suoi undici nipoti, figli dei suoi fratelli che, cresciuti, hanno messo su famiglia.

*“La fede non si conserva di per sé, deve sempre essere annunciata”<sup>1</sup>.*

---

1 Discorso del Santo Padre Benedetto XVI per l'apertura del Convegno Ecclesiale della Diocesi di Roma, Basilica di San Giovanni in Laterano, 13 giugno 2011.

Ringrazio gli **amici di Sovico**, vicino Monza (Carolina, Simona, Roberto, Giuliana, Lorella) per avermi presentato père Paul.

Oggi Père Paul è un membro della redazione missionaria del Messalino App in francese (Le Petit Missel App) da noi curato e promosso per tutti i paesi francofoni sparsi nei cinque continenti.

Rilanciamo anche noi nei nostri contesti quotidiani, nei nostri pianerottoli, nelle nostre piazze virtuali, nei nostri incontri personali la bellezza della testimonianza e dell'annuncio.

Siamo contagiosi. In questo caso un contagio del quale ci sarebbe tanto bisogno.

Ricordate - ci dice il **card. Angelo Comastri** -, la fede si annuncia con la vita, prima che con le parole. Riempiamo le nostre giornate di gesti di bontà, di amore, di dono gratuito, di vicinanza autentica alle ferite del prossimo.

Poche settimane fa un sacerdote mi ha raccontato questo episodio. È venuto a trovarlo una giovane assistente sociale per un colloquio su un parrocchiano. Al

termine della visita il parroco ha pensato bene di **donare alla giovane professionista una copia del nostro Messalino Quotidiano**. La ragazza, con garbo e cortesia, ha risposto che non era credente e che quindi poteva risparmiarsi il libretto e donarlo ad un'altra persona interessata. Il sacerdote le ha prontamente risposto di prenderlo lo stesso e di donarlo alla sua mamma. La ragazza accetta. Dopo due settimane, l'assistente sociale torna dal sacerdote per un altro colloquio e al termine dello stesso dice testualmente: **“Don Pinuccio** (così si chiama il sacerdote, ndr), **ha cortesemente un altro Messalino? Quello che mi ha dato la scorsa volta alla fine l'ho aperto una volta, poi due, ora lo porto sempre con me e leggo il Vangelo del giorno tutti i giorni. A mia mamma non l'ho più dato”**.

**L'OasiApp cerca di essere uno strumento di contagio, di annuncio.** Marco 16,15 (*“Andate in tutto il mondo e annunciate il Vangelo...”*) è davvero iscritto nel nostro DNA. Come potremmo fare diversamente? Come potremmo vivere in altro modo?

Il Messalino Quotidiano e gli altri libri pastorali che proponiamo sono strumenti pensati per comunicare il Vangelo, curati e realizzati **grazie al lavoro**

**di tanti amici.** Un lavoro ampio, profondo, appassionato e generoso. Per questo invito ognuno di voi a vivere questo Messalino come un dono, come uno strumento per vivere la cordialità con la Parola di Dio (*Evangelii Gaudium*, 14) e per annunciare il Vangelo e portare l'annuncio a tanti fratelli e sorelle a noi affidati. Ci dice **Papa Francesco**: *“La frequentazione costante della Sacra Scrittura e la celebrazione dell'Eucaristia rendono possibile il riconoscimento fra persone che si appartengono”*<sup>2</sup>.

**Madre Teresa** amava ripetere spesso che un libro è un pulpito dai confini indefiniti, nel tempo e nello spazio. Come sono vere queste parole. Come sono sagge. Intere generazioni, nel corso dei secoli, hanno potuto vivere la cordialità con la Parola di Dio grazie ai libri, alla diffusione della buona stampa. Tanti santi sono diventati tali leggendo un libro che qualcuno aveva preso e diffuso tempo prima; magari era rimasto nascosto per anni, impolverato, dimenticato, in un angolo della casa o della biblioteca della sala, fino

---

2 Lettera Apostolica in forma di «Motu Proprio» del Sommo Pontefice Francesco “Aperuit Illis” (30 settembre 2019), n. 8.

al momento opportuno. Fino a quando sono finiti tra le mani di persone che cercavano di dissetare il loro desiderio di infinito. Tra i tanti santi che si sono convertiti leggendo un libro, amo spesso citare **Ignazio di Loyola, Edith Stein e Carlo de Foucauld.**

Per questo alla domanda “perché i libri”, anche grazie alla mia esperienza di scrittore ed editore, posso rispondere come segue: *“I libri sono impermeabili alle vorticose isterie e paraboliche carambole tipiche della comunicazione 2.0, i libri ti emozionano, ti parlano oggi, domani, sempre; al momento giusto. Sono lì, autentici testimoni di un apostolato del silenzio, i libri sono vocati ad aprirsi solo quando noi lo vogliamo, quando noi siamo pronti ad ascoltarli. Quando ne abbiamo bisogno sono presenti, forse impolverati, nascosti in un angolo della casa, ma essi sono lì, non sono andati via, non sono indisponibili, hanno tempo per noi, ti emozionano, ti parlano, ti aiutano, ti consigliano, si donano completamente al nostro cuore”.*

Per questo procediamo con forza nella diffusione della buona stampa con questo Messalino Quotidiano e con altre pubblicazioni. Tra le tante segnalo il libro

***I tanti volti della Bibbia*** di **Michele Antonio Corona**, pubblicazione ottima per conoscere meglio una porzione dell'infinita ricchezza di personaggi presenti nella Bibbia attualizzando il loro messaggio, il bel libretto di **Rocco Salemme** e di **Francesco Apponi**, ***Santa Messa, 100 domande, 101 risposte*** che tutti noi dovremmo avere per poter conoscere e gustare al meglio il momento più importante della giornata, cioè la Santa Messa. Segnalo anche il bellissimo libro di **Diego Ligas**, ***Voce nel silenzio***.

**Don Matteo Prettico**, un sacerdote della Diocesi di Chiavari e nostro caro collaboratore insieme a **don Alberto Gastaldi**, mi ha detto una volta: “*Questo nostro Messalino ha qualcosa in più perché ha qualcosa in meno*”. Un commento su internet di un lettore recita così: “Completo, chiaro, essenziale”. **Don Alfredo Conforti**, un sacerdote del Lazio commentando il Messalino App, app collegata al Messalino Quotidiano, ha scritto su Google Play: “Semplice, immediato, leggero, cattolico”.

Ho ricevuto una telefonata il 4 aprile 2022 alle ore 19.50. Il numero era sconosciuto, e pensavo fosse il card. Comastri, che ho la gioia di sentire quasi tutti

i giorni e che ringrazio di cuore per tutto quello che fa per l'OasiApp. Era invece **mons. Fabio Salerno, segretario personale di Papa Francesco**. Mi ha comunicato, ripetendo due volte la frase come espressamente indicatogli dal Santo Padre, che **il Papa era commosso e contento del nostro lavoro** e ci incoraggiava ad andare avanti in questo servizio alla Parola.

Ringrazio di cuore i tanti collaboratori che lavorano alla realizzazione del Messalino Quotidiano (in particolare Mattia, Mauro e Claudia), i tanti polmoni spirituali che ci sostengono con la preghiera e tanta vicinanza (le suore del **Monastero dell'Isola San Giulio**, figlie della Madre Canopi a Orta, le suore agostiniane del **Monastero di Cascia** guidate da Madre Natalina, infaticabile tessitrice di speranza e di perdono; suor Anna e le consorelle del **Monastero delle Carmelitane Scalze di Sanremo**), il carissimo **padre Ubaldo Terrinoni** per i suoi commenti e la sua sapiente guida spirituale, **padre Dorian Ceteroni e la curia generalizia degli Agostiniani Scalzi**, infaticabili diffusori del Messalino App e del Messalino Quotidiano, **i benefattori** che ci consentono la spedizione di tanti Messalini gratuiti nelle periferie spirituali ed esistenziali (**Case di riposo, Carceri, Parrocchie di periferia**), gli amici, i volontari e quanti



diffondono e fanno conoscere questo strumento che si presenta utile e ben fatto. *“Il Messalino Quotidiano è un dono – mi ha detto un giorno **don Oronzo Marraffa** – e io sono contento di farlo conoscere, anche perché è la gente che me lo chiede”*.

Grazie a **don Giorgio**, a **don Michel**, a **padre Franco**, a **don Luigi**, a **don Fernando**, a **mamma Antonia**, a **don Gaetano**, e a tantissimi altri che ci aiutano e ci sostengono.

**Andiamo avanti con entusiasmo e con il sorriso.**

**OasiApp** è un luogo multicentrico e dinamico, ampio e variegato dove l'**Annuncio diventa attualizzante**, cioè abita luoghi, spazi e tempi nei quali c'è l'uomo di oggi, che soffre e geme le doglie del parto (cfr. *Rm* 8,22), imperfetto nel suo peregrinare creaturale. OasiApp intende donare a tutti, in tutto il mondo, con spirito missionario, la cordialità con la Parola di Dio.

Una Parola che salva.

Una Parola che dona gioia.

Una Parola che, ogni giorno, dona Verità, per la nostra libertà (cfr. *Gv* 8,32).

Una Parola che ci permette di guardare oltre, di guardare l'Altro; di capire il nostro cuore, la nostra mente e la nostra anima, direzione Paradiso.

Buon cammino, dunque, sulle orme della Parola.

*Giustino Perilli*  
presidente Fondazione OasiApp

## GUIDA ALLA LETTURA

*Nei giorni delle settimane del Tempo Ordinario si ripetono uguali alla Domenica l'Antifona, la Colletta, la preghiera Sulle Offerte, l'Antifona alla Comunione e la preghiera Dopo la Comunione.*

*La forma breve delle Letture è segnalata tra parentesi quadre [...]*

### **Indicazioni per il Calendario Liturgico:**

***I set.*** I, II, III, IV settimana del Salterio per la Liturgia delle Ore;

***P*** La Liturgia delle Ore ha testi propri.

## Calendario liturgico Agosto 2022

- 01 L **S. Alfonso Maria de' Liguori**; S. Pietro Favre *II sett.*
- 02 M S. Eusebio di Vercelli; S. Pietro Giuliano Eymard
- 03 M S. Aspreno di Napoli; S. Martino; B. Agostino Casotti
- 04 G **S. Giovanni Maria Vianney**; S. Raniero
- 05 V S. Emidio; Dedic. Bas. S. Maria Maggiore; S. Osvaldo
- 06 S **Trasfigurazione del Signore** *P*
- 07 D **XIX del Tempo Ordinario** *III sett.*
- 08 L **S. Domenico**; B. Maria Margherita Caiani
- 09 M **S. Teresa B. della Croce patrona d'Europa** *P*
- 10 M **S. Lorenzo**; S. Blanco; S. Agostino Ota *P*
- 11 G **S. Chiara d'Assisi**; S. Cassiano; S. Rufino
- 12 V S. Giovanna F. de Chantal; S. Ercolano; S. Lelia
- 13 S Ss. Ponziano e Ippolito; S. Giovanni Berchmans
- 14 D **XX del Tempo Ordinario** *IV sett.*
- 15 L **Assunzione della Beata Vergine Maria** *P*
- 16 M S. Stefano d'Ungheria; S. Rocco; S. Teodoro
- 17 M S. Chiara della Croce; S. Giovanna Delanoue; S. Mirone
- 18 G S. Elena; S. Agapito; B. Paola Montaldi
- 19 V S. Giovanni Eudes; S. Sisto III; B. Guerrico
- 20 S **S. Bernardo**; S. Filiberto
- 21 D **XXI del Tempo Ordinario** *I sett.*
- 22 L **Beata Vergine Maria Regina**; S. Filippo Benizi
- 23 M S. Rosa da Lima; S. Flaviano
- 24 M **S. Bartolomeo Apostolo**; S. Giovanna Antida Thouret *P*
- 25 G S. Giuseppe Calasanzio; S. Luigi IX; S. Genesio
- 26 V S. Alessandro da Bergamo; S. Anastasio; S. Eleuterio
- 27 S **S. Monica**; S. Rufo; S. Narno
- 28 D **XXII del Tempo Ordinario** *II sett.*
- 29 L **Martirio di S. Giovanni Battista**; S. Adelfo *P*
- 30 M S. Margherita Ward; B. Ildefonso Schuster
- 31 M S. Raimondo Nonnato; S. Aristide

# LUNEDÌ 1 AGOSTO 2022

Memoria di Sant'Alfonso Maria de' Liguori  
vescovo e dottore della Chiesa

COLORE LITURGICO BIANCO

Ger 28,1-17; Sal 118 (119); Mt 14,13-21



*Nasce a Napoli il 27 settembre 1696. Ordinato prete nel 1726, dedica quasi tutto il tempo e il ministero agli abitanti dei quartieri più poveri della città. Mentre si prepara per un futuro impegno missionario in Oriente, prosegue l'attività di predicatore e confessore e, due o tre volte all'anno, prende parte alle missioni nei paesi all'interno del regno. Nel maggio 1730 incontra i pastori delle montagne di Amalfi e, constatando il loro profondo abbandono umano e religioso, sente la necessità di rimediare ad una situa-*

*zione che lo scandalizza sia come pastore che come uomo colto. Lascia Napoli e con alcuni compagni fonda la Congregazione del Santissimo Salvatore. Intorno al 1760 viene nominato vescovo di Sant'Agata, e governa la sua diocesi fino alla morte, avvenuta nel 1787.*

## **ANTIFONA**

«Io cercherò le mie pecore», dice il Signore, «e susciterò un pastore che le pascerà: io, il Signore, sarò il loro Dio». (Cfr. Ez 34, 11.23-24)

*Oppure:*

Ecco il servo fedele e prudente, che il Signore ha messo a capo della sua famiglia, per nutrirla al tempo opportuno. (Cfr. Lc 12, 42)

## **COLLETTA**

O Dio, che fai sorgere nella tua Chiesa forme sempre nuove di santità, fa' che imitiamo l'ardore apostolico del santo vescovo Alfonso Maria [de' Liguori], per ricevere la sua stessa ricompensa nei cieli. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

## PRIMA LETTURA

*Anania, il Signore non ti ha mandato e tu induci questo popolo a confidare nella menzogna.*

**Dal libro del profeta Geremia**

(Ger 28, 1-17)

**I**n quell'anno, all'inizio del regno di Sedecìa, re di Giuda, nell'anno quarto, nel quinto mese, Anania, figlio di Azzur, il profeta di Gàbaon, mi riferì nel tempio del Signore sotto gli occhi dei sacerdoti e di tutto il popolo: «Così dice il Signore degli eserciti, Dio d'Israele: Io romperò il giogo del re di Babilonia! Entro due anni farò ritornare in questo luogo tutti gli arredi del tempio del Signore che Nabucodònosor, re di Babilonia, prese da questo luogo e portò in Babilonia. Farò ritornare in questo luogo – oracolo del Signore – Ieconìa, figlio di Ioiakìm, re di Giuda, con tutti i deportati di Giuda che andarono a Babilonia, poiché romperò il giogo del re di Babilonia». Il profeta Geremia rispose al profeta Anania, sotto gli occhi dei sacerdoti e di tutto il popolo, che stavano nel tempio del Signore. Il profeta Geremia disse: «Così sia! Così faccia il Signore! Voglia il Signore realizzare le cose che hai profetizzato, facendo ritornare gli arredi nel tempio e da Babilonia tutti i deportati. Tuttavia ascolta ora la parola che sto per dire

a te e a tutto il popolo. I profeti che furono prima di me e di te dai tempi antichissimi profetizzarono guerra, fame e peste contro molti paesi e regni potenti. Il profeta invece che profetizza la pace sarà riconosciuto come profeta mandato veramente dal Signore soltanto quando la sua parola si realizzerà». Allora il profeta Anania strappò il giogo dal collo del profeta Geremia, lo ruppe e disse a tutto il popolo: «Così dice il Signore: A questo modo io romperò il giogo di Nabucodònosor, re di Babilonia, entro due anni, sul collo di tutte le nazioni». Il profeta Geremia se ne andò per la sua strada. Dopo che il profeta Anania ebbe rotto il giogo che il profeta Geremia portava sul collo, fu rivolta a Geremia questa parola del Signore: «Va' e riferisci ad Anania: Così dice il Signore: Tu hai rotto un giogo di legno, ma io, al suo posto, ne farò uno di ferro. Infatti, dice il Signore degli eserciti, Dio d'Israele: Pongo un giogo di ferro sul collo di tutte queste nazioni perché siano soggette a Nabucodònosor, re di Babilonia, e lo servano; persino le bestie selvatiche gli consegno». Allora il profeta Geremia disse al profeta Anania: «Ascolta, Anania! Il Signore non ti ha mandato e tu induci questo popolo a confidare nella menzogna; perciò dice il Signore: Ecco, ti faccio sparire dalla faccia della terra; quest'anno tu morirai,

perché hai predicato la ribellione al Signore». In quello stesso anno, nel settimo mese, il profeta Anania morì.

**Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.**

## **SALMO RESPONSORIALE**

Dal Sal 118 (119)

**R. Insegnami, Signore, i tuoi decreti.**

Tieni lontana da me la via della menzogna, donami la grazia della tua legge. Non togliere dalla mia bocca la parola vera, perché spero nei tuoi giudizi. **R.**

Si volgano a me quelli che ti temono e che conoscono i tuoi insegnamenti. Sia integro il mio cuore nei tuoi decreti, perché non debba vergognarmi. **R.**

I malvagi sperano di rovinarmi; io presto attenzione ai tuoi insegnamenti. Non mi allontanano dai tuoi giudizi, perché sei tu a istruirmi. **R.**

## **CANTO AL VANGELO**

*Alleluia, alleluia.*

**Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio. (Mt 4, 4b)**

*Alleluia.*



## VANGELO

*Alzò gli occhi al cielo, recitò la benedizione, spezzò i pani e li diede ai discepoli, e i discepoli alla folla.*

† **Dal Vangelo secondo Matteo** (Mt 14, 13-21)

**I**n quel tempo, avendo udito [della morte di Giovanni Battista], Gesù partì di là su una barca e si ritirò in un luogo deserto, in disparte. Ma le folle, avendolo saputo, lo seguirono a piedi dalle città. Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, sentì compassione per loro e guarì i loro malati. Sul far della sera, gli si avvicinarono i discepoli e gli dissero: «Il luogo è deserto ed è ormai tardi; congeda la folla perché vada nei villaggi a comprarsi da mangiare». Ma Gesù disse loro: «Non occorre che vada; voi stessi date loro da mangiare». Gli risposero: «Qui non abbiamo altro che cinque pani e due pesci!». Ed egli disse: «Portatemeli qui». E, dopo aver ordinato alla folla di sedersi sull'erba, prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò la benedizione, spezzò i pani e li diede ai discepoli, e i discepoli alla folla. Tutti mangiarono a sazietà, e portarono via i pezzi avanzati: dodici ceste piene. Quelli che avevano mangiato erano circa cinquemila uomini, senza contare le donne e i bambini.

**Parola del Signore. Lode a Te, o Cristo.**

## **SULLE OFFERTE**

O Signore, che hai concesso a sant'Alfonso Maria la grazia di celebrare questi misteri offrendo se stesso come sacrificio santo a te consacrato, infiamma i nostri cuori con il fuoco del tuo Spirito. Per Cristo nostro Signore.

## **ANTIFONA ALLA COMUNIONE**

«Non voi avete scelto me», dice il Signore, «ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga». (Gv 15, 16)

*Oppure:*

Beato quel servo che il padrone troverà ancora sveglio, quando verrà e busserà alla porta. (Cfr. Lc 12, 36-37)

## **DOPO LA COMUNIONE**

O Dio, che hai fatto del santo vescovo Alfonso Maria un fedele ministro e apostolo dell'Eucaristia, concedi ai tuoi fedeli di parteciparvi assiduamente per cantare in eterno la tua lode. Per Cristo nostro Signore.

## COMMENTO

---

**N**ell'Eucaristia il meraviglioso è che, mentre è narrato, *il fatto accade*, la cena si rinnova, egli celebra *con noi e per noi*. Egli è misticamente presente; le sue mani “sante e venerabili” prendono il pane, come in quel lontano giorno nel deserto e nel cenacolo, e lo spezzano per noi. Ed è lui presente nel pane. È lui: il Risorto, il Vivente, la Persona viva, con cui si può entrare in dialogo, nel quale possiamo essere trasformati. Attraverso il mistero del pane eucaristico, Dio diventa uno che si può amare, toccare, contemplare, mangiare. E quando ci alimentiamo di lui ci si rinnova; qualcosa in noi muore e qualcosa risorge: muore ciò che è ombra, errore, peccato e risorge la nostra vita partecipando al mistero della sua vita e risurrezione. È alla luce di questa certezza che Sant'Ignazio d'Antiochia poteva definire l'Eucarestia come “Farmaco di immortalità”.

*(Padre Ubaldo Terrinoni)*

## Calendario liturgico Settembre 2022

- 01 G S. Egidio abate; B. Giuliana da Collalto *II sett.*
- 02 V S. Elpidio; Ss. Alberto e Vito; S. Zenone
- 03 S **S. Gregorio Magno**; S. Febe; B. Guala
- 04 D **XXIII del Tempo Ordinario** *III sett.*
- 05 L S. Teresa di Calcutta; S. Quinto
- 06 M B. Anastasio Garzon Gonzales; S. Onesiforo
- 07 M S. Grato di Aosta; S. Regina; B. Giovanni B. Mazzucconi
- 08 G **Natività della Beata Vergine Maria**; B. Federico Ozanam *P*
- 09 V S. Pietro Claver; S. Giacinto; B. Giacomo D. Laval
- 10 S S. Nicola da Tolentino; S. Nemesio; S. Agabio
- 11 D **XXIV del Tempo Ordinario** *IV sett.*
- 12 L Ss Nome di Maria; S. Albeo; S. Guido
- 13 M **S. Giovanni Crisostomo**; S. Maurilio
- 14 M **Esaltazione della Santa Croce**; S. Gabriele T. Dufresse
- 15 G **Beata Vergine Maria Addolorata**; S. Caterina da Genova *P*
- 16 V **Ss. Cornelio e Cipriano**; S. Eufemia; S. Ludmilla *P*
- 17 S S. Roberto Bellarmino; S. Colomba; S. Satiro
- 18 D **XXV del Tempo Ordinario** *I sett.*
- 19 L S. Gennaro; S. Mariano; S. Ciriaco
- 20 M **Ss. Andrea Kim Taegon, Paolo Chong Hasang e c.**
- 21 M **S. Matteo apostolo ed evangelista.**; S. Maura *P*
- 22 G S. Ignazio da Santhià; S. Maurizio; S. Silvano
- 23 V **San Pio da Pietralcina**; Ss. Zaccaria ed Elisabetta
- 24 S B. V. Maria della Mercede; S. Rustico; S. Pacifico
- 25 D **XXVI del Tempo Ordinario** *II sett.*
- 26 L Ss. Cosma e Damiano; S. Nilo
- 27 M **S. Vincenzo de' Paoli**; S. Bonfilio; S. Caio
- 28 M S. Venceslao; Ss. Lorenzo Ruiz e c.; B. Luigi Monza
- 29 G **Ss. Michele, Gabriele e Raffaele arcangeli**; S. Ciriaco *P*
- 30 V **S. Girolamo**; S. Francesco Borgia; B. Felicia Meda

# GIOVEDÌ 1 SETTEMBRE 2022

Giovedì della XXII settimana del Tempo Ordinario

COLORE LITURGICO VERDE

1Cor 3,18-23; Sal 23 (24); Lc 5,1-11

*I testi del Messale sono uguali a quelli di Domenica 28 agosto*



*Santo del giorno:* **SANT'EGIDIO ABATE**

*Alcuni storici lo identificano con l'Egidio inviato a Roma da Cesario di Arles all'inizio del secolo VI; altri lo collocano un secolo e mezzo più tardi, e altri ancora datano la sua morte tra il 720 e il 740. Tra le narrazioni che più hanno contribuito alla popolarità del Santo vi è quella della cerva inviata da Dio per recare il latte all'eremita, che viveva da anni rintanato in un bosco. Un giorno l'animale incappa*

*in una battuta di caccia condotta dal re in persona, che al momento di scoccare la freccia non si accorge che l'animale spaurito è ai piedi dell'eremita. Così il colpo destinato ferisce di striscio l'anacoreta; il re si fa perdonare facendogli omaggio dell'intero territorio, sul quale più tardi sorge una grande abbazia. In cambio della solitudine perduta, Egidio ha il conforto di veder prosperare un'attiva comunità di monaci, di cui è il padre. Viene invocato contro il delirio della febbre, la paura e la follia.*

## **PRIMA LETTURA**

*Tutto è vostro! Ma voi siete di Cristo e Cristo è di Dio.*

**Dalla prima lettera di san Paolo  
apostolo ai Corinzi**

(1Cor 3, 18-23)

**F**ratelli, nessuno si illuda. Se qualcuno tra voi si crede un sapiente in questo mondo, si faccia stolto per diventare sapiente, perché la sapienza di questo mondo è stoltezza davanti a Dio. Sta scritto infatti: «Egli fa cadere i sapienti per mezzo della loro astuzia». E ancora: «Il Signore sa che i progetti dei sapienti sono vani». Quindi nessuno ponga il suo vanto negli uomini, perché tutto è vostro: Paolo, Apollo,

Cefa, il mondo, la vita, la morte, il presente, il futuro: tutto è vostro! Ma voi siete di Cristo e Cristo è di Dio.  
**Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.**

## **SALMO RESPONSORIALE**

Dal Sal 23 (24)

**R. Del Signore è la terra e quanto contiene.**

Del Signore è la terra e quanto contiene: il mondo, con i suoi abitanti. È lui che l'ha fondato sui mari e sui fiumi l'ha stabilito. **R.**

Chi potrà salire il monte del Signore? Chi potrà stare nel suo luogo santo? Chi ha mani innocenti e cuore puro, chi non si rivolge agli idoli. **R.**

Egli otterrà benedizione dal Signore, giustizia da Dio sua salvezza. Ecco la generazione che lo cerca, che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe. **R.**

## **CANTO AL VANGELO**

*Alleluia, alleluia.*

**Venite dietro a me, dice il Signore, vi farò pescatori di uomini** (Mt 4, 19)

*Alleluia.*

## VANGELO

*Lasciarono tutto e lo seguirono.*

† **Dal Vangelo secondo Luca**

(Lc 5, 1-11)

**I**n quel tempo, mentre la folla gli faceva ressa attorno per ascoltare la parola di Dio, Gesù, stando presso il lago di Gennèsaret, vide due barche accostate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. Salì in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedette e insegnava alle folle dalla barca. Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: «Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca». Simone rispose: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti». Fecero così e presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si rompevano. Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono tutte e due le barche fino a farle quasi affondare. Al vedere questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: «Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore». Lo stupore infatti aveva invaso lui e tutti quelli che erano con lui, per la pesca che avevano fatto; così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedèo,



che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini». E, tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono.

**Parola del Signore. *Lode a Te, o Cristo.***

## COMMENTO

---

L'evangelista fa vedere come i primi discepoli seguirono Gesù fidandosi di Lui, fondandosi sulla sua Parola, accompagnata anche da segni prodigiosi. Osserviamo che, prima di questo segno, Simone si rivolge a Gesù chiamandolo «Maestro» (v. 5), mentre dopo lo chiama «Signore» (v. 7). E' la pedagogia della chiamata di Dio, che non guarda tanto alle qualità degli eletti, ma alla loro fede, come quella di Simone che dice: «Sulla tua parola getterò le reti» (v. 5). L'immagine della pesca rimanda alla missione della Chiesa. Commenta al riguardo sant'Agostino: «Due volte i discepoli si misero a pescare dietro comando del Signore: una volta prima della passione e un'altra dopo la risurrezione. Nelle due pesche è raffigurata l'intera Chiesa: la Chiesa come è adesso e come sarà dopo la risurrezione dei morti. Adesso

accoglie una moltitudine impossibile a enumerarsi, comprendente i buoni e i cattivi; dopo la risurrezione comprenderà solo i buoni» (*Discorso* 248,1). L'esperienza di Pietro, certamente singolare, è anche rappresentativa della chiamata di ogni apostolo del Vangelo, che non deve mai scoraggiarsi nell'annunciare Cristo a tutti gli uomini, fino ai confini del mondo. Tuttavia, il testo odierno fa riflettere sulla vocazione al sacerdozio e alla vita consacrata. Essa è opera di Dio. L'uomo non è autore della propria vocazione, ma dà risposta alla proposta divina; e la debolezza umana non deve far paura se Dio chiama. Bisogna avere fiducia nella sua forza che agisce proprio nella nostra povertà; bisogna confidare sempre più nella potenza della sua misericordia, che trasforma e rinnova.

*(Benedetto XVI - Angelus, 10 febbraio 2013)*

## Calendario liturgico **Ottobre 2022**

- 01 S **S. Teresa di Gesù Bambino**; B. Luigi Maria Monti *II sett.*
- 02 D **XXVII del Tempo Ordinario** *III sett.*
- 03 L S. Gerardo di Brogne; S. Candida
- 04 M **S. Francesco d'Assisi patr. d'Italia**; S. Petronio *P*
- 05 M S. Faustina Kowalska; B. Bartolo Longo
- 06 G S. Bruno; S. Fedele; S. Magno di Oderzo
- 07 V **B. V. Maria del Rosario**; S. Giustina; S. Augusto
- 08 S S. Ugo Canefri; S. Felice di Como; S. Reparata
- 09 D **XXVIII del Tempo Ordinario** *IV sett.*
- 10 L S. Daniele Comboni; S. Cerbonio; S. Tanca
- 11 M S. Giovanni XXIII; S. Alessandro Sauli; S. Santino
- 12 M B. Carlo Acutis; S. Rodobaldo
- 13 G S. Chelidonia; S. Venanzio
- 14 V S. Callisto I; S. Domenico Loricato; S. Donanziano
- 15 S **S. Teresa di Gesù**; S. Barsen; S. Tecla
- 16 D **XXIX del Tempo Ordinario** *I sett.*
- 17 L **S. Ignazio di Antiochia**; B. Contardo Ferrini
- 18 M **S. Luca ev.**; S. Pietro d'Alcantara; S. Amabile *P*
- 19 M S. Paolo della Croce; Ss. Giovanni de B. e Isacco J. e c.
- 20 G S. Maria Bertilla Boscardin; S. Cornelio; S. Adelina
- 21 V B. Giuseppe Puglisi; Ss. Orsola e c.; S. Malco
- 22 S S. Giovanni Paolo II; S. Abercio; S. Donato Scoto
- 23 D **XXX del Tempo Ordinario** *II sett.*
- 24 L S. Antonio M. Claret; S. Luigi Guanella
- 25 M B. Carlo Gnocchi; S. Miniato; S. Gaudenzio; S. Frontone
- 26 M B. Celina Chludzinska Borzecka; Ss. Luciano e Marciano
- 27 G S. Evaristo; S. Gaudioso; B. Bartolomeo di Breganze
- 28 V **Ss. Simone e Giuda ap.**; S. Ferruccio *P*
- 29 S B. Rosario Livatino; S. Onorato di Vercelli
- 30 D **XXXI del Tempo Ordinario** *III sett.*
- 31 L S. Alfonso Rodriguez; S. Quintino; S. Volfango

# SABATO 1 OTTOBRE 2022

Memoria di Santa Teresa di Gesù Bambino  
vergine e dottore della Chiesa

COLORE LITURGICO BIANCO

Gb 42,1-3,5-6.12-16; Sal 118 (119); Lc 10,17-24



*Teresa Martin nasce ad Alençon (Francia) il 2 gennaio 1873, da genitori proclamati anche loro Santi. L'educazione profondamente religiosa la induce, quindicenne, a scegliere la vita religiosa presso il Carmelo di Lisieux. Su suggerimento della superiora tiene un diario sul quale annota le tappe della sua vita interiore: all'amore di Dio vuole rispondere con tutte le sue forze e il suo entusiasmo giovanile. Nel 1896 si manifestano i primi segni della tubercolosi, ancor più dolorosa è l'esperienza dell'assenza di Dio. Ma infine apprende che a lei, pic-*

*cola, è affidata la conoscenza della piccola via, la via dell'abbandono alla volontà di Dio. Muore il 30 settembre 1897; Pio XI la proclama patrona delle missioni.*

## **ANTIFONA**

Il Signore la protesse e ne ebbe cura, la custodì come pupilla del suo occhio. Come un'aquila spiegò le ali e la prese, la sollevò sulle sue ali. Il Signore, lui solo l'ha guidata. (Cfr. Dt 32, 10-12)

## **COLLETTA**

O Dio, che apri le porte del tuo regno agli umili e ai piccoli, fa' che seguiamo con fiducia la via tracciata da santa Teresa [di Gesù Bambino], perché, per sua intercessione, ci sia rivelata la tua gloria eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

## **PRIMA LETTURA**

*Ora i miei occhi ti hanno veduto. Perciò mi ricredo.*

**Dal libro di Giobbe**

(Gb 42, 1-3.5-6.12-16)

**G**iobbe prese a dire al Signore: «Comprendo che tu puoi tutto e che nessun progetto per te è impossibile. Chi è colui che, da ignorante,

può oscurare il tuo piano? Davvero ho esposto cose che non capisco, cose troppo meravigliose per me, che non comprendo. Io ti conoscevo solo per sentito dire, ma ora i miei occhi ti hanno veduto. Perciò mi ricredo e mi pento sopra polvere e cenere». Il Signore benedisse il futuro di Giobbe più del suo passato. Così possedette quattordicimila pecore e seimila cammelli, mille paia di buoi e mille asine. Ebbe anche sette figli e tre figlie. Alla prima mise nome Colomba, alla seconda Cassia e alla terza Argentea. In tutta la terra non si trovarono donne così belle come le figlie di Giobbe e il loro padre le mise a parte dell'eredità insieme con i loro fratelli. Dopo tutto questo, Giobbe visse ancora centoquarant'anni e vide figli e nipoti per quattro generazioni. Poi Giobbe morì, vecchio e sazio di giorni.

**Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.**

## **SALMO RESPONSORIALE**

Dal Sal 118 (119)

**R. Fa' risplendere il tuo volto sul tuo servo, Signore.**

*Oppure:*

**R. Mostrami, Signore, la luce del tuo volto.**

Insegnami il gusto del bene e la conoscenza, perché ho fiducia nei tuoi comandi. Bene per me se sono sta-

to umiliato, perché impari i tuoi decreti. **R.**

Signore, io so che i tuoi giudizi sono giusti e con ragione mi hai umiliato. Per i tuoi giudizi tutto è stabile fino ad oggi, perché ogni cosa è al tuo servizio. **R.**

Io sono tuo servo: fammi comprendere e conoscerò i tuoi insegnamenti. La rivelazione delle tue parole illumina, dona intelligenza ai semplici. **R.**

## **CANTO AL VANGELO**

*Alleluia, alleluia.*

**Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché ai piccoli hai rivelato i misteri del Regno.**

*(Cfr. Mt 11, 25)*

*Alleluia.*

## **VANGELO**

*Rallegratevi perché i vostri nomi sono scritti nei cieli.*

† **Dal Vangelo secondo Luca** (Lc 10, 17-24)

**I**n quel tempo, i settantadue tornarono pieni di gioia, dicendo: «Signore, anche i demòni si sottomettono a noi nel tuo nome». Egli disse loro:

«Vedevo Satana cadere dal cielo come una folgore. Ecco, io vi ho dato il potere di camminare sopra serpenti e scorpioni e sopra tutta la potenza del nemico: nulla potrà danneggiarvi. Non rallegratevi però perché i demòni si sottomettono a voi; rallegratevi piuttosto perché i vostri nomi sono scritti nei cieli». In quella stessa ora Gesù esultò di gioia nello Spirito Santo e disse: «Ti rendo lode, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza. Tutto è stato dato a me dal Padre mio e nessuno sa chi è il Figlio se non il Padre, né chi è il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo». E, rivolto ai discepoli, in disparte, disse: «Beati gli occhi che vedono ciò che voi vedete. Io vi dico che molti profeti e re hanno voluto vedere ciò che voi guardate, ma non lo videro, e ascoltare ciò che voi ascoltate, ma non lo ascoltarono».

**Parola del Signore. *Lode a Te, o Cristo.***

## **SULLE OFFERTE**

O Dio, mirabile nei tuoi santi, che hai gradito l'umile offerta di santa Teresa [di Gesù Bambino] al tuo amo-



re misericordioso, accetta il sacrificio che ti offriamo e consacraci sempre al tuo servizio. Per Cristo nostro Signore.

## **ANTIFONA ALLA COMUNIONE**

«Se non vi convertirete e non diventerete come bambini, non entrerete nel regno dei cieli», dice il Signore. (Mt 18, 3)

## **DOPO LA COMUNIONE**

Il sacramento che abbiamo ricevuto, o Signore, accenda in noi la forza di quell'amore che spinse santa Teresa [di Gesù Bambino] ad affidarsi interamente a te e a invocare per tutti la tua misericordia. Per Cristo nostro Signore.

## **COMMENTO**

---

**Q**uei settantadue tornarono dalla loro missione pieni di gioia, perché avevano sperimentato la potenza del Nome di Cristo contro il male. Gesù lo conferma: a questi discepoli Lui dà la forza di sconfiggere il maligno. Ma aggiunge: «Non ralle-

gratevi però perché i demoni si sottomettono a voi; rallegratevi piuttosto perché i vostri nomi sono scritti nei cieli» (Lc 10,20). Non dobbiamo vantarci come se fossimo noi i protagonisti: protagonista è uno solo, è il Signore! Protagonista è la grazia del Signore! Lui è l'unico protagonista! E la nostra gioia è solo questa: essere suoi discepoli, suoi amici. Ci aiuti la Madonna ed essere buoni operai del Vangelo. [...] Non abbiate paura di essere gioiosi! Non abbiate paura della gioia! Quella gioia che ci dà il Signore quando lo lasciamo entrare nella nostra vita, lasciamo che Lui entri nella nostra vita e ci inviti ad andare fuori noi alle periferie della vita e annunciare il Vangelo. Non abbiate paura della gioia. Gioia e coraggio!

*(Papa Francesco - Angelus, 7 luglio 2013)*

# DOMENICA 2 OTTOBRE 2022

XXVII Domenica del Tempo Ordinario

COLORE LITURGICO VERDE

Ab 1,2-3; 2,2-4; Sal 94 (95); 2Tm 1,6-8.13-14; Lc 17,5-10

Si recitano il *Gloria* e il *Credo* (vedi le bandelle)



Santi del giorno: **SANTI ANGELI CUSTODI**

*Nella storia della salvezza, Dio affida agli angeli l'incarico di proteggere tutto il popolo eletto. Figure celesti presenti nell'universo religioso e culturale della Bibbia e quasi sempre rappresentati come esseri alati (in quanto forza mediatrice tra Dio e la Terra), trovano l'origine del proprio nome nel vocabolo greco anghelos, messaggero. Non a caso, nel linguaggio biblico, il termine indica una persona inviata per svolgere un incarico, una*



*Rito  
della Messa*

## ANTIFONA D'INGRESSO

**Celebrante** - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea** - Amen.

**C** - La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore Gesù Cristo siano con tutti voi.

**A** - E con il tuo spirito.

## ATTO PENITENZIALE

**C** - Fratelli e sorelle, per essere veri cristiani accogliamo l'invito di Gesù «di amarci gli uni gli altri, come egli ci ha amato». Riconosciamo umilmente i nostri peccati contro la fraternità e la comunione.

*Breve pausa di silenzio.*

**Tutti** - Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli **e sorelle**, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, *(ci si batte il petto)* per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la Beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli **e sorelle**, di pregare per me il Signore Dio nostro.

**C** - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

**A** - Amen.

**C** – Kýrie, eléison. **A** - Kýrie, eléison.

**C** – Christe, eléison. **A**- Christe, eléison.

**C** – Kýrie, eléison. **A** - Kýrie, eléison.

**INNO DI LODE** *(la Domenica, nelle solennità e feste)*

*Vedi la bandella*

**COLLETTA**

**LITURGIA DELLA PAROLA**

**PRIMA LETTURA**

**SALMO RESPONSORIALE**

**SECONDA LETTURA** *(la Domenica e nelle solennità)*

**CANTO AL VANGELO**

## VANGELO

## PROFESSIONE DI FEDE

*Vedi la bandella*

## PREGHIERA DEI FEDELI

### LITURGIA EUCARISTICA

**C** - Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio Padre onnipotente.

**A** - Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

## ORAZIONE SULLE OFFERTE

## PREGHIERA EUCARISTICA II

**C** - Il Signore sia con voi. **A** - E con il tuo spirito.

**C** - In alto i nostri cuori. **A** - Sono rivolti al Signore.



**C** - Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

**A** - Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

**C** - Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace», non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**A** - Amen.

**C** - La pace del Signore sia sempre con voi. **A** - E con il tuo spirito.

**A** - Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.

**C** - Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

**T** - O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa, ma di soltanto una parola e io sarò salvato.

## **ANTIFONA ALLA COMUNIONE**

### **RITI DI CONCLUSIONE**

## **ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE**

**C** - Il Signore sia con voi. **A** - E con il tuo spirito.

**C** - Vi benedica Dio onnipotente, Padre e Figlio  
✠ e Spirito Santo. **A** - Amen.

**C** - La Messa è finita: andate in pace. **A** - Rendiamo grazie a Dio.

*Pregchiere  
quotidiane*

Nel nome del Padre, del Figlio  
e dello Spirito Santo.

**Amen.**

## **PADRE NOSTRO**

Padre nostro che sei nei cieli,  
sia santificato il Tuo nome,  
venga il Tuo regno,  
sia fatta la Tua volontà  
come in cielo così in terra.  
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,  
e rimetti a noi i nostri debiti  
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,  
e non abbandonarci alla tentazione,  
ma liberaci dal male.

**Amen.**

*“Quale preghiera al Padre può essere più vera di quella che è uscita dalla bocca del Figlio, che è Verità?*

*Preghiamo dunque, fratelli, come Gesù, nostro Maestro, ci ha insegnato. Riconosca il Padre le parole del Figlio Suo quando preghiamo. E Gesù, che abita dentro il nostro cuore, sia anche nella nostra voce”.*

San Cipriano

**Nel nome del Padre,  
del Figlio  
e dello Spirito Santo.  
*Amen.***

***O Dio, vieni a salvarmi.  
Signore, vieni presto  
in mio aiuto.***

***Sia Gloria al Padre, al Figlio  
e allo Spirito Santo,  
come era nel principio,  
ora e sempre nei secoli  
dei secoli.  
Amen.***

## MISTERI GAUDIOSI

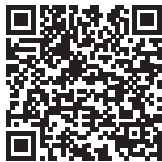
(Lunedì, Sabato)

- 1.** Annuncio dell'angelo a Maria e la sua risposta pronta, umile, serena e obbediente.
- 2.** Maria fa un lungo viaggio e va da Elisabetta: per servire, condividere la gioia e cantare il Magnificat.
- 3.** Dio sceglie la povertà: Gesù nasce nell'umile grotta di Betlemme e Maria lo avvolge in fasce e lo depone in una mangiatoia.
- 4.** Maria e Giuseppe, obbedendo alla legge del Signore, presentano il Bambino Gesù al tempio portando con sé l'offerta dei poveri.
- 5.** Maria e Giuseppe cercano Gesù e provano la gioia di ritrovarlo e di riaccoglierlo nella loro casa.

*Dopo aver pronunciato il mistero (eventualmente, seguito da una meditazione o intenzione) si recita sulla corona del Rosario:*

Padre Nostro,  
10 Ave Maria,  
Gloria al Padre.

**ASCOLTA L'AUDIO**



## MISTERI LUMINOSI

(Giovedì)

- 1.** Gesù va al Giordano, dove Giovanni stava battezzando. E Giovanni esclama: *“Ecco l’Agnello di Dio! Ecco colui che prende su di sé il peccato del mondo!”*.
- 2.** Maria prega Gesù con il cuore di Madre e Gesù compie il miracolo a Cana e salva la gioia di una famiglia.
- 3.** Gesù inizia la predicazione e proclama le Beatitudini del suo Regno.
- 4.** Gesù, sul Monte Tabor, si manifesta agli Apostoli nello splendore affascinante della divinità.
- 5.** Gesù ci dona la Santa Eucaristia insieme al comandamento dell’amore: e questo dono si ripete in ogni Santa Messa.

*Dopo aver pronunciato il mistero (eventualmente, seguito da una meditazione o intenzione) si recita sulla corona del Rosario:*

Padre Nostro,  
10 Ave Maria,  
Gloria al Padre.



**ASCOLTA L'AUDIO**



*Pregchiere  
del periodo*



## **PREGHIERA PER OTTENERE LA BENEDIZIONE DA SANTA CHIARA D'ASSISI**

Per quello spirito di penitenza che Vi indusse a far costantemente vostra particolare delizia il digiuno più severo, la povertà più rigorosa, le mortificazioni più penose, e quindi la privazione di tutti i beni, la sofferenza di tutti i mali, per consacrarvi interamente all'amore di Gesù Cristo nell'Ordine da Voi Istituito, dietro la direzione del vostro serafico Padre S. Francesco, di cui vestiste così bene lo spirito nell'abbracciarne l'abito e la regola, impetrate a noi tutti la grazia di preferire sempre l'abiezione alla gloria, la povertà alle ricchezze, la mortificazione ai piaceri, al fine di essere non solo di nome, ma anche di fatto, fedeli discepoli di Gesù Cristo.

### **Padre Nostro, Ave Maria, Gloria al Padre**

Per quella specialissima divozione che aveste a Gesù Cristo in Sacramento, onde il trovarvi alla sua presenza e l'esser tosto rapita in estasi era la medesima cosa, e sebbene amatissima dell'estrema povertà, pur voleste sempre, che fosse magnifico

ciò che servir dovea al santo Altare, e per questo con breve preghiera fatta insieme alle vostre consorelle innanzi all'Ostia Sacrosanta cacciaste in precipitosa fuga quei barbari Saraceni i quali già minacciavano dell'ultimo sterminio non solo il vostro monastero, ma eziandio tutta la città di Assisi; deh! impetrate a noi la grazia, o ammirabile Santa Chiara, di far nostra delizia la visita dei sacri templi, la frequenza dei sacramenti, l'assistenza ai santi misteri e la devozione più affettuosa alla santissima Eucaristia, affine di essere confortati da essa in tutto il tempo della vita e scortati con sicurezza alla beata eternità.

### **Padre Nostro, Ave Maria, Gloria al Padre**

## CONSACRAZIONE A MARIA IMMACOLATA

di san Massimiliano Maria Kolbe

O Immacolata,  
Regina del cielo e della terra,  
Rifugio dei peccatori  
e Madre nostra amorosissima,  
cui Dio volle affidare  
l'intera economia della misericordia,  
io, indegno peccatore, mi prostro ai tuoi piedi,  
supplicandoTi umilmente  
di volermi accettare tutto e completamente  
come cosa e proprietà Tua,  
e di fare ciò che Ti piace di me  
e di tutte le facoltà della mia anima  
e del mio corpo,  
di tutta la mia vita, morte ed eternità.  
Disponi pure, se vuoi, di tutto me stesso,  
senza alcuna riserva, per compiere  
ciò che è stato detto di Te:  
"Ella ti schiaccerà il capo" (Gn 3,15),  
come pure: "Tu sola hai distrutto  
tutte le eresie sul mondo intero" (Lit.),  
affinché nelle Tue mani immacolate

e misericordiosissime  
io divenga uno strumento utile  
per innestare e incrementare  
il più fortemente possibile la Tua gloria  
in tante anime smarrite e indifferenti  
e per estendere in tal modo,  
quanto più è possibile,  
il benedetto regno del Santissimo Cuore di Gesù.  
Dove Tu entri, infatti, ottieni la grazia  
della conversione e santificazione,  
poiché ogni grazia scorre, attraverso le Tue mani,  
dal Cuore dolcissimo di Gesù fino a noi.

Concedimi di lodarTi, o Vergine santissima.  
Dammi forza contro i Tuoi nemici.



**NOVENA AL BEATO CARLO ACUTIS**  
**DAL 3 ALL'11 OTTOBRE**

## Preghiera iniziale

Santissima Trinità,  
Padre, Figlio e Spirito Santo,  
io vi adoro profondamente  
e vi ringrazio per tutti i favori  
e le grazie di cui avete arricchito  
l'anima del Beato Carlo Acutis  
durante i suoi 15 anni  
trascorsi su questa terra  
e per i meriti di questo amato  
angelo della gioventù,  
concedetemi la grazia  
che ardentemente vi chiedo  
*(qui si formula la grazia che si vuol ottenere).*

## Primo giorno

**“Non io ma Dio”.**

Beato Carlo Acutis,  
che hai fatto della tua vita una continua rinuncia ed annientamento, ottienimi la grazia di cercare le cose del Cielo e di disprezzare quelle che passano. Amen.

Si recitano

**5 Padre Nostro**

**5 Ave Maria**

**5 Gloria al Padre**

in ringraziamento a Dio per i doni concessi a Carlo nei 15 anni della sua vita terrena.

## Secondo giorno

**“Essere sempre unito a Gesù,  
ecco il mio programma di vita”.**

Beato Carlo Acutis,  
che hai vissuto sempre unito al Cuore di  
Gesù, ottienimi la grazia di compiere, in  
tutto, questo disegno d'amore secondo il  
Cuore di Dio. Amen.

Si recitano

**5 Padre Nostro**

**5 Ave Maria**

**5 Gloria al Padre**

in ringraziamento a Dio per i doni concessi  
a Carlo nei 15 anni della sua vita terrena.

**Terzo giorno**

**“Chiedi continuamente aiuto al tuo Angelo  
custode che deve diventare il tuo migliore  
amico”.**

Beato Carlo Acutis,  
che hai cercato, già in questo mondo, la



compagnia dei Santi Angeli, ottienimi la grazia di vivere rettamente come lo vuole il mio Angelo Custode. Amen.

Si recitano

**5 Padre Nostro**

**5 Ave Maria**

**5 Gloria al Padre**

in ringraziamento a Dio per i doni concessi a Carlo nei 15 anni della sua vita terrena.

### Quarto giorno

“La mongolfiera, per salire in alto, ha bisogno di scaricare pesi, così come l'anima, per elevarsi al Cielo, ha bisogno di togliere quei piccoli pesi che sono i peccati veniali. Se per caso c'è un peccato mortale, l'anima ricade a terra e la Confessione è come quel fuoco che quando viene acceso fa risalire in Cielo la mongolfiera. Bisogna confessarsi spesso”.

## **PREGHIERA A SAN FRANCESCO**

Card. Angelo Comastri

O mite Francesco,  
le nostre piazze e le nostre chiese custodiscono ancora viva l'eco della tua parola che nasceva dal silenzio e dalla povertà e, per questo, profumava di Dio ed entrava nel cuore perché veniva dal cuore.

Oggi, frate Francesco, poverello di Dio, le strade sono mute di parole, perché il rumore occupa ogni spazio, consumando la vita che non è più vita. O Francesco, prega per noi, affinché diamo voce a Cristo con una vita piena di Vangelo e con parole fedeli alla Parola.

Guidaci nelle vie dei cuori e delle città senza forza e senza ricchezza, senza orgoglio e senza vanità per annunciare con umiltà e letizia che Gesù è il Salvatore del mondo: soltanto così riempiremo il mondo di pace, seguendo le tue orme ancora vive, efficaci e profumate.

**Amen.**



## PREGHIERA A SAN GIOVANNI XXIII

Card. Angelo Comastri

Caro Papa Giovanni,

la tua persona semplice e mite profumava di Dio e accendeva nel cuore il desiderio della bontà.

Tu parlavi spesso della bellezza della famiglia raccolta attorno alla mensa, per condividere il pane e la fede: prega per noi, affinché vere famiglie tornino ad abitare nelle nostre case.

Tu a larghe mani hai seminato speranza e ci hai educato a sentire il passo di Dio, che prepara una nuova umanità: aiutaci ad avere un sano ottimismo per vincere il male con il bene.

Tu hai amato il mondo con le sue luci e le sue ombre e hai creduto che la pace è possibile: aiutaci ad essere strumenti di pace nelle case e nelle piazze.

Tu con paterna dolcezza hai consegnato una carezza per tutti i bambini: così hai commosso il mondo e ci hai ricordato che le mani ci sono state donate non per colpire, ma per abbracciare e asciugare le lacrime.

Prega per noi, affinché non ci limitiamo a piangere il buio ma accendiamo la luce, portando dovunque Gesù e pregando sempre Maria. **Amen.**



## **PREGHIERA A SAN GIOVANNI PAOLO II**

Card. Angelo Comastri

San Giovanni Paolo II,  
tu hai conosciuto il dolore in tutte le sue drammatiche sfaccettature, ma l'hai vinto riempiendolo di fede coraggiosa e di amore generoso.

Un proiettile ha attraversato il tuo corpo spingendolo sulla soglia della morte, ma il tuo cuore credente ha sconfitto l'odio con la forza del perdono, imparato ogni giorno alla scuola di Gesù.

Aiutaci ad essere oggi seminatori di pace e di perdono.

La malattia è entrata nella tua vita arrivando a toglierti la parola e a fermare il tuo passo veloce e deciso. Ma nei tuoi occhi la speranza ha continuato a brillare e la tua mano ha continuato ad accarezzare il dolore degli altri.

Aiutaci ad essere testimoni di speranza in mezzo alla tristezza del moderno benessere.

San Giovanni Paolo II,  
tu hai amato Maria, la donna del "sì" fedele fino  
alla Croce. Prega per noi, affinché apparteniamo  
totalmente a Maria per arrivare con Lei ad appar-  
tenere totalmente a Gesù e con Gesù, ogni Venerdì  
Santo di dolore sboccia nella gioia della Domenica  
di Risurrezione.

**Amen.**

# INDICE

|                                |     |
|--------------------------------|-----|
| Editoriale                     | 3   |
| Calendario liturgico Agosto    | 13  |
| Messalino Agosto               | 14  |
| Calendario liturgico Settembre | 236 |
| Messalino Settembre            | 237 |
| Calendario liturgico Ottobre   | 439 |
| Messalino Ottobre              | 440 |
| Rito della Messa               | 637 |
| Pregchiere quotidiane          | 647 |
| Santo Rosario                  | 661 |
| Pregchiere del periodo         | 673 |
| Novena al Beato Carlo Acutis   | 696 |
| Pregchiere del periodo         | 710 |





### **Francesco**

Sommo Pontefice della Chiesa Cattolica

---



### **Benedetto XVI**

Papa emerito

---



### **Angelo Comastri**

Vicario Generale emerito  
di Sua Santità per la Città del Vaticano,  
Arciprete emerito della Basilica Papale  
di San Pietro

---



### **Anna Maria Cànopi**

Fondatrice e prima abbadessa  
dell'Abbazia "Mater Ecclesiae"  
sull'Isola San Giulio (Novara)

---



### **Ubaldo Terrinoni**

Sacerdote cappuccino, biblista,  
docente emerito di esegesi  
del Nuovo Testamento all'Istituto  
teologico "San Pietro" di Viterbo

---

in questo **Messalino Quotidiano** trovi il **Santo del giorno**, la **Messa del giorno commentata con audio**, alcune **piccole preghiere e invocazioni** all'interno del testo, le **preghiere del buon cristiano**, il **Santo Rosario** e le **preghiere del periodo**.

**Android**



**iOS**



**per ascoltare gli audio scarica  
la app gratuita il Messalino Quotidiano App**

Codice Libro PAL98468  
ISBN 978-88-7298-468-0



9 788872 984680

www.edizionipalumbi.it

€ 5,00